



## **Il futuro è la radio tematica, parola di Arbore Da Riva del Garda l'appello del “padrino” dell'etere affinché venga rivalutata la radio privata locale**

Gli sono bastati pochi minuti per conquistare il pubblico di “RadioIncontri”, l'evento che in questo fine settimana sintonizza tutti gli appassionati dell'etere sulle frequenze di Riva del Garda. Renzo Arbore, il primo deejay della radio italiana, ha subito elettrizzato il piazzale della Rocca dove ieri sera si è aperta ufficialmente la rassegna con un incontro dibattito sul presente ed il futuro della radio. «La radio è la mia vita – ha esordito Arbore – e non è una coincidenza che nel 1937, quando morì il suo inventore Guglielmo Marconi, nacqui io». Subito i primi interminabili applausi. «La radio italiana - ha proseguito l'artista pugliese – gode di ottima salute, ma se ne parla poco. Rimedi per il momento non ce ne sono. Non si potrà mai competere con la televisione, sempre più spazzatura e povera di contenuti, ma come sempre il piccolo schermo dovrà prendere spunto dalla radio, che ha già scelto le strategie per il futuro. La radio del terzo millennio sarà tematica, con deejay e operatori altamente specializzati nel proprio settore. E in questo momento, grazie anche alla nascita nell'ultimo ventennio di molte emittenti private, lo è già. Lo farà anche la televisione, che ha già questo indirizzo sulle reti satellitari».

Arbore, poi, non poteva non parlare della storia della radio, un medio che ha visto nascere e che per certi versi ha trasformato. «Come faccio a non ricordare Bandiera Gialla o Alto Gradimento i due programmi che hanno stravolto il modo di fare la radio...». Ha poi affrontato l'argomento Internet: «La radio è il primo strumento portatile, ti segue dappertutto. Il web non potrà mai sostituire la radio, è e sarà un elemento complementare. Quanto al digitale lo aspettiamo con ansia. Siamo stufo di continuare a cambiare stazione, è ormai tempo della frequenza unica su tutto il territorio». E infine ha voluto lanciare un appello: «Bisogna recuperare la dimensione della radio locale, una palestra indispensabile per i giovani che si avvicinano all'etere e unica per la capacità di raggiungere tutti con il suo linguaggio popolare».

Temi peraltro trattati anche dagli altri relatori presenti al dibattito inaugurale di RadioIncontri. Da Sergio Valzania direttore di Rai Radio Due e Radio Tre a Massimo Cirri, direttore artistico dell'evento e conduttore del celebre programma Caterpillar, da Luca Viscardi di Rtl 102.5 a Gigi Donelli di Radio 24, da Eddi Berni di Radio Kiss Kiss a Giorgio Bacco di Rin Radio Italia Network, per non dimenticare Marco Roveda di Radio Lifegate il network del mondo dell'ecocultura. Altro argomento affrontato è stato quello dell'innalzamento del tetto pubblicitario previsto dalla nuova legge Gasparri. Contraddittorie le considerazioni. Luca Viscardi non prevede uno stravolgimento del mercato, anzi per la radio paventa introiti inferiori a quelli attuali, ma i messaggi pubblicitari saranno qualitativamente migliori. Giorgio Bacco è invece convinto che le radio, soprattutto quelle locali, sfrutteranno in pieno la nuova possibilità di incrementare le proprie entrate.



Questo pomeriggio è in programma una valanga di incontri tra artisti e pubblico: da Linus a Daria Bignardi, dai conduttori di Caterpillar Massimo Cirri e Filippo Solibello a Dario Vergassola, per finire con il Trio Medusa, quelli delle Iene. Pomeriggio all'insegna delle sfide tra deejay in piazza Cavour e in serata il duplice concerto: la Piccola Orchestra Avion Travel alle 21.15 al Palacongressi e l'orchestra di ritmi moderni Arturo Piazza in Piazza Tre Novembre, dove dalla mezzanotte con Dancefloor si ballerà sui ritmi dei deejay Alessio Bertallot, Mixo, Bus e Paola Testa.

“Radio Incontri” è organizzato dall'Apt del Garda Trentino e dalla Trentino S.p.A. in collaborazione con l'Ufficio Eventi, il Comune di Riva del Garda e il Palacongressi.

Materiale fotografico in alta risoluzione sull'evento è disponibile all'indirizzo internet: [www.gardadigital.it](http://www.gardadigital.it) previa registrazione gratuita.

Riva del Garda, 15/05/2004